

**Centomila volontari per l'operazione bosco pulito**

Pulizie di primavera per 300 boschi italiani. Il verde nazionale ieri è stato tirato a lucido e in qualche caso anche lavato con scrosci di pioggia improvvisi, la natura ha dato infatti una mano ai circa 100 mila volontari che hanno partecipato al quarto appuntamento con l'«Operazione bosco pulito» organizzata dal Wwf in collaborazione con il Parlamento Europeo. Obiettivo non solo quello di richiamare le autorità e la cittadinanza al rispetto, tutela e valorizzazione dei boschi ma anche quello di «chiedere un forte impegno - afferma il Wwf - del futuro Governo per la riduzione degli imballaggi e dei rifiuti e di varare un sistema di tasse intelligenti». Per chiedere di trasformare l'imposta comunale sui rifiuti in una tariffa calcolata non sui metri quadrati dell'immobile, come accade ora, ma stabilita in base all'effettiva quantità di rifiuti prodotti, il Wwf ha lanciato una petizione. Primi firmatari Stefania e Amanda Sandrelli, Gino Paoli, Blas Roca Rey, Stefano D'Orazio del Pooh e Giovanni Soldati. Sul fronte pulizia, tra i cespugli è stato trovato di tutto: dagli elettrodomestici alle carcasse di automobili ai fusti di metallo, divani, mobili vari, calcinacci, bottiglie di plastica, e anche rifiuti pericolosi.



Una volontaria mentre ripulisce un bosco

**Legata e 2 coltelli nel petto**  
**Ravenna: caccia al killer delle prostitute**

Ennesimo delitto nel mondo della prostituzione len mattina, in un appartamento di una località turistica ravennate, è stato ritrovato il cadavere di una donna latino-americana, assassinata in modo feroce. Mani legate, imbavagliata con un indumento intimo, picchiata ed uccisa con due coltellate nel petto. La donna, solo da poco, usava mettere inserzioni sul giornale per pubblicizzare la sua attività. I carabinieri pensano a un maniaco

nottata. Nella stanza non è stato rilevato alcun segno di lotta. Sul corpo sono stati riscontrati alcuni tagli, oltre ai segni delle percosse ed ai colpi mortali. L'attività della vittima era nota aveva preso in affitto l'appartamento di Lido di Savoia da pochi mesi. Alla fine di aprile e lì riceveva i clienti previo appuntamento telefonico. Del resto, in un certo ambiente chiunque avrebbe potuto prendere contatto con lei il numero del suo telefonino cellulare era stato pubblicato proprio di recente nelle rubriche dei piccoli annunci e dei messaggi particolari di diversi giornali.

I carabinieri di Cervia che stanno conducendo le indagini sul delitto coordinati dal sostituto Procuratore della Repubblica di Ravenna il dottor Gianluca Chiapponi - sono impegnati a cercare prima di tutto di risalire alle vere generalità della vittima anche attraverso l'individuazione degli alloggi che sono stati da lei precedentemente utilizzati per svolgere la sua attività. Sul posto sono giunti anche i carabinieri del Centro investigazioni di Parma per tutti i reati del caso. Fino al tardo pomeriggio di ieri non era ancora stata data l'autorizzazione alla rimozione del cadavere.

per un simile delitto e nel rendere note le generalità che la vittima aveva utilizzato per affittare l'appartamento di Lido di Savoia. Come si sa dire in questi casi le indagini seguono diverse direzioni anche se si tende a ritenere che il delitto sia stato commesso da un cliente occasionale.

DALLA NOSTRA REDAZIONE

**GIOVANNI ROSSI**

**BOLOGNA** La trovata la padrona di casa arrivata al alba a Lido di Savoia una località turistica in provincia di Ravenna rientrando dopo una breve assenza di alcuni giorni da Brindisi. Una giovane donna di colore di circa trent'anni giaceva nuda sul letto le mani legate con un indumento due coltellacci da cucina conficcati nel petto un paio di mutande maschili in bocca. La giovane probabilmente una meliccia di origine brasiliana è stata ripetutamente colpita al viso da numerosi pugni prima di essere brutalmente uccisa quando già con ogni probabilità aveva perduto conoscenza.

come la finestra del bagno dell'appartamento totalmente spalancata. Non avendo ottenuto risposta dall'inquilina sempre più preoccupata ha immediatamente chiamato i carabinieri giunti sul posto da Cervia. Milano Marittima e con loro è entrata nell'appartamento al primo piano di una palazzina di quattro - trovandosi di fronte all'orribile spettacolo. È giunto sul posto anche un medico legale il professor Vacchia no docente all'Università di Ferrara le cui analisi hanno stabilito che la morte della poveretta risaleva a non meno di un paio di giorni prima.

**Un'assenza sospetta**  
La padrona di casa si era insospettita e preoccupata avendo notato alcuni particolari inconsueti

È sulla base delle indicazioni dello stesso medico legale che gli inquirenti tendono ad ipotizzare che il delitto sia avvenuto nel corso della giornata di giovedì scorso o al massimo nella successiva

ta cautele nell'ipotizzare moventi

**Caccia al maniaco**

Tra le ipotesi possibili in casi come questo quella della classica ed estrema punizione che a volte viene decisa nel mondo della prostituzione per chi ha compiuto qualche «sgarro». Oppure quella del maniaco - che sembra quindi la più accreditata - a cui porterebbero molti elementi a cominciare dall'attuale con il quale è stato compiuto il delitto e la sua stessa effertezza. Potrebbe essere stata la reazione di un cliente troppo esigente che poteva avere richiesto una prestazione molto particolare a cui la vittima si è sottratta con il risultato di pagare con la vita tale rifiuto.

Viene invece esclusa l'ipotesi del serial killer che periodicamente fa capolino quando ad essere assassinata è una prostituta. Anche se a suffragarla sarebbero anche recenti delitti come quello avvenuto ad Ancona. Comunque sia in queste ore il riserbo è massimo.

**Animalisti liberano visoni Muolono 2000 cuccioli**

Un gruppo di animalisti ha liberato nella notte tra sabato e domenica centinaia di visoni adulti da un allevamento di Ramiseto, sull'Appennino a una sessantina di chilometri da Reggio Emilia, causando nel contempo la morte di circa 2.000 cuccioli rimasti senza madre nel cuore della notte. Gli animalisti, nel pomeriggio di ieri, hanno telefonato (una voce femminile in entrambi i casi) alle redazioni locali per rivendicare il «sabotaggio» e annunciare la presenza di un volontario in una strada nei pressi della stazione ferroviaria di Reggio Emilia. Secondo i carabinieri, che hanno avviato indagini, il danno si aggirerebbe sui 50 milioni. Un episodio analogo è avvenuto la notte di Pasqua nel laboratorio di chirurgia sperimentale del policlinico Sant'Orsola di Bologna. Vennero allora danneggiate gravemente varie apparecchiature e furono liberati numerosi topolini bianchi e un malalino cucciolo femmina, mentre un maiale adulto, causa le dimensioni, fu lasciato in gabbia.

**Ustica: un'occasione per la verità**

**DARIA BONPIETTI**

Incontrando oggi assieme al presidente della commissione Esteri del Senato Giangiorgio Migone al quale va il merito dell'iniziativa il segretario generale della Nato Javier Solana - cercherò di rappresentare la grande partecipazione con la quale l'intera opinione pubblica italiana ha seguito e segue la vicenda Ustica partecipazione ben interpretata dalle numerosissime firme di parlamentari italiani di tutti gli schieramenti politici che si sono recentemente rivolti proprio all'organizzazione atlantica.

pre avuto e che ora si va facendo definitivamente strada che nei pressi del Dc 9 Itavia fossero in volo aerei militari di cui diventa indispensabile individuare nazionalità provenienza e tipo della missione effettuata. Mi sforzerò inoltre di chiarire al segretario Solana che le ipotesi di collaborazione che ci sono state fino ad ora prospettate non sono pur troppo compatibili con l'ordinamento giudiziario italiano che tutti gli atti con le dovute procedure siano messi a disposizione delle parti e che le convinzioni dei giudici siano motivate.

sono testimoni dell'evento o le dichiarazioni dell'ammiraglio Martini capo dei servizi militari sulla possibilità che nella zona del Tirreno interessata all'incidente operassero aerei francesi e americani. E non va neppure dimenticato il episodio - ancora tutto da chiarire della caduta di un Mig libico sulla Sicilia.

Dagli Stati Uniti sono già arrivate alcune risposte ma ancora non abbiamo notizie sulla provenienza del serbatoio di aereo militare ritrovato nei pressi dei relitti del Dc 9 non conosciamo il destino dei tracciati radar della portaeleri Saratoga e non possiamo usufruire dei risultati dei lavori della speciale commissione che l'ambasciata a Roma ha istituito nell'immediatezza del disastro. Dalla Francia invece non si è avuta nessuna collaborazione tranne l'affermazione che le basi radar della Corsica in estate chiudono alle ore 17. Ma questa risposta oltre ad essere inaccettabile secondo logica suona offensiva. La mancata colla-

borazione di Stati amici ed alleati deve chiamare direttamente in causa il nostro governo ne va della dignità del nostro Paese. Sull'intera vicenda di Ustica mi sento di rivolgere al governo che si sta formando. Abbiamo affrontato una campagna elettorale difficile e piena di problemi ma abbiamo avuto sempre la certezza che solo una vittoria dello schieramento di centro sinistra ci avrebbe permesso di scrivere una pagina nuova per la verità su tutte le stragi che hanno insanguinato il nostro Paese. E io voglio pensare che anche se in minima parte anche per questo abbiamo vinto. Bisogna adesso saper essere all'altezza delle aspettative partendo da questo è sicuro nel caso di Ustica dalla consapevolezza che grandi sono le responsabilità per il non raggiungimento della verità degli esecutori che si sono succeduti in questi dieci anni. In uno dei suoi tanti interrogatori il giudice Priore si rivolge ad uno dei generali imputati uno dei massimi vertici della nostra Aeronautica militare e gli dice: «Avete fatto di tutto per sedici anni per coprire la verità e non avete mai fatto nulla per aiutare la giustizia. Queste sono io credo parole terribilmente emblematiche che mettono a nudo le colpe dei militari ma che indicano come è pesantissima la responsabilità dei ministri della Difesa che si sono succeduti in tutti questi anni. Da chi non ha saputo scandalizzarsi per il fatto unico nella storia della burocrazia del nostro paese che gli ufficiali che si apprestavano a diventare pentiti degli imputati hanno ricevuto l'autorizzazione nella stessa giornata nella quale hanno presentato la relativa domanda a cui non ha trovato niente di particolarmente grave nel fatto che non si fosse in grado di fornire l'elenco del personale presente nei siti radar nella notte della tragedia. Oggi dobbiamo cambiare atteggiamento mettere ogni struttura dello Stato anche le Forze armate tutte al servizio della verità e della giustizia».

6-5-1985 GIUSEPPE ROSI > 1996  
Ho visto che sul tuo volto dal assai apparso un lieve sorriso. I tuoi ideali hanno trionfato. Eate ed a uomini come te - che devotamente dedicata questa vita. Purtroppo da troppo tempo non sei qui con noi amici e se tu vivi con noi ogni giorno. La tua Pina e i suoi hanno pensato sempre con immenso amore. Sottoscrivono per l'Unità.  
Milano 6 maggio 1996

Ogni lunedì su  
**l'Unità**  
miscito [ ]

**P'ARCI CACCIA**  
su TELEVIDEO  
a pag. 723  
ARCI CACCIA Direzione Nazionale  
Largo Nino Franchellucci 65 - Roma (00155)  
Tel 06/4067413 - Fax 06/40800345 oppure 06/4067996

**CITTA' DI SESTO SAN GIOVANNI**  
Medaglia d'oro al V.M.  
Settore Segreteria Generale  
Piazza della Resistenza n. 20 20099 Sesto San Giovanni  
tel. 02/24 96 295 4 telefax 02/26 22 03 44  
**BANDO DI GARA per estratto**  
Licitazione privata a ex art. 23 lett. a) Decreto Legislativo n. 157/95 per il servizio di distribuzione dei pasti presso le scuole elementari e medie cittadine anni scolastici 1996/97 - 1997/98. Importo a base d'appalto L. 1.670.588.235 oltre Iva. Termine di presentazione richieste d'invito ore 16 del giorno 3 giugno 1996. I requisiti e le modalità di partecipazione sono contenute nell'avviso d'asta pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 18 del 2-5-96 e consultabile presso l'Ufficio Contratti del Comune Sesto San Giovanni 23 aprile 1996.  
Il segretario generale dr. Giuseppe Mazzaracchio  
Il dirigente dr. Giuseppe Davi

**LINEA D'OMBRA**

**MONSILE DI CULTURA E CRITICA DELLA POLITICA**  
**PETER SELLERS MAESTRO DI PARADOSSO**  
ITALIA/CINEMA: BERTOLUCCI  
ITALIA/TEATRO: RONCONI, BARBA  
ITALIA/POESIA: AIRAGHI, SAVINIO  
ITALIA/NARRATIVA: AMARI, CORTELAZZO, DE SANTIS, TOZZI  
RICORDO DI NICOLA GALLERANO  
PENSIERI DI PENSIERI:  
IL VIAGGIO/ LA POLITICA/ IL NULLA  
IN EDICOLA E IN LIBRERIA IL NUMERO 114  
Linea d'ombra edizioni  
Via Goffredo, 4 Milano tel. 02/6691132

**Ragazzi, dove li mandiamo?**  
L'estate è vicina e fin da ora possiamo programmare le vacanze per i nostri ragazzi e le nostre ragazze. Questa settimana abbiamo selezionato per voi una "rosa" di campeggi e altre offerte, valide dal 7 al 18 anni, in Italia e all'estero. Un'esperienza di divertimento e anche di socialità che può dare ai giovani una spinta in più.  
**IL SALVAGENTE**  
in edicola da giovedì 2 a 2.000 lire

n 4  
**Finesecolo**  
Materiali per una moderna critica del capitalismo  
**LA LIBERTÀ DEI MODERNI**  
Etienne Balibar, Filippo Gentiloni, Pietro Greco,  
Djedjiga Ihaghe, Gianni Marchetto,  
Laura Pennacchi, Stefano Petruccianni,  
Anna Maria Rivello, Landing Savané,  
Alain Touraine, Bruno Trentin  
Abbonamento ordinario L. 50.000  
sostentore L. 100.000,  
sul c/c postale n. 73472/003 intestato a DataneWS Roma  
DataneWS 00184 Roma, Via di S. Erasmo, 15-060 7045018/9 Fax 7045019